

CUSTODI DEL BELLO COMUNE

ITALIA - “La bellezza e la speranza sono grandi attivatori di cambiamento”, afferma Stefano Consiglio, Presidente della **Fondazione Con il Sud**. Al via un’iniziativa per la manutenzione e la rinascita di quartieri in degrado di cinque città del Mezzogiorno (Caltanissetta, Bari, Bitonto, Cagliari e Matera), grazie all’impegno di 200 persone con fragilità. Il progetto “Custodi del Bello” è seguito da Caritas Italiana (attraverso i fondi dell’8xmille) e dalla **Fondazione Con il Sud**. Insieme per vincere l’esclusione e contrastare l’emarginazione e la povertà con un percorso di inclusione sociale e lavorativa. “La possibilità di migliorare le proprie comunità dipende dalla volontà delle persone di attivarsi e di prendersi cura degli spazi di comunità. In questi casi, si innesca un processo generativo capace di coinvolgere il territorio.” Nei prossimi 36 mesi gli interessati saranno inseriti in percorsi formativi e professionali. Si tratta di 44 squadre di lavoro che si prenderanno cura di strade, parchi, giardini, monumenti e luoghi di aggregazione come scuole e piazze. In realtà, il progetto è già attivo in grandi città metropolitane quali Milano, Roma, Firenze, Brescia e Savona, grazie a una virtuosa collaborazione tra terzo settore, amministrazioni comunali e imprese. Alle città inizialmente coinvolte se ne potrebbero aggiungere altre. “Prossimità, formazione, lavoro, rimessa in gioco di chi si trova più disarmato di fronte agli ostacoli, contrasto al degrado urbano: questi sono gli elementi dai quali ripartire per rigenerare le nostre comunità ridando speranza per il futuro”, dichiara Luciano Marzi. (VaticanNews)



SI PARLA DI...

MEZZOGIORNO
INCLUSIONE
LAVORO
COMUNITÀ
DEGRADO URBANO



NEWS DAL Mondo

NEWS, NOTIZIE, 消息, NOTICIAS, HABARI

NEWS, NOTIZIE, 消息, NOTICIAS, HABARI

MEXX, NOTICIAS, 消息, NOUVELLES, H&S

CUSTODI DEL BELLO COMUNE

ITALIA - “La bellezza e la speranza sono grandi attivatori di cambiamento”, afferma Stefano Consiglio, presidente della Fondazione Con il Sud. Al via un’iniziativa per la manutenzione e la rinascita di quartieri in degrado di cinque città del Mezzogiorno (Caltanissetta, Bari, Bitonto, Cagliari e Matera), grazie all’impegno di 200 persone con fragilità. Il progetto “Custodi del Bello” è seguito da Caritas Italiana (attraverso i fondi dell’8xmille) e dalla Fondazione Con il Sud. Insieme per vincere l’esclusione e contrastare l’emarginazione e la povertà con un percorso di inclusione sociale e lavorativa. “La possibilità di migliorare le proprie comunità dipende dalla volontà delle persone di attivarsi e di prendersi cura degli spazi di comunità. In questi casi, si innesca un processo generativo capace di coinvolgere il territorio.” Nei prossimi 36 mesi gli interessati saranno inseriti in percorsi formativi e professionali. Si tratta di 44 squadre di lavoro che si prenderanno cura di strade, parchi, giardini, monumenti e luoghi di aggregazione come scuole e piazze. In realtà, il progetto è già attivo in grandi città metropolitane quali Milano, Roma, Firenze, Brescia e Savona, grazie a una virtuosa collaborazione tra terzo settore, amministrazioni comunali e imprese. Alle città inizialmente coinvolte se ne potrebbero aggiungere altre. “Prossimità, formazione, lavoro, rimessa in gioco di chi si trova più disarmato di fronte agli ostacoli, contrasto al degrado urbano: questi sono gli elementi dai quali ripartire per rigenerare le nostre comunità ridando speranza per il futuro”, dichiara Luciano Marzi. (VaticanNews)

AMICIZIA, INVECE CHE SOLITUDINE

ROMA - L’Onorevole Carmine Gallucci, vice ministro di Roccaforte dell’Ue, ha sottolineato il ruolo della Caritas in questi mesi di crisi e di isolamento sociale. «Il nostro contributo per la cura della vulnerabilità e dell’inclusione sociale è un impegno che non si ferma mai», ha detto Gallucci. «In questi mesi di crisi, l’impegno di Caritas è sempre più importante. Il nostro contributo è un impegno che non si ferma mai». Gallucci ha sottolineato il ruolo della Caritas in questi mesi di crisi e di isolamento sociale. «Il nostro contributo per la cura della vulnerabilità e dell’inclusione sociale è un impegno che non si ferma mai», ha detto Gallucci. «In questi mesi di crisi, l’impegno di Caritas è sempre più importante. Il nostro contributo è un impegno che non si ferma mai».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688